



Ente Parco fluviale  
dell'**Alcantara**

## **STRALCIO PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **1. Titolo del progetto:**

<p><b>Il Parco</b> <i>sottotitolo</i> <b>laboratorio per il futuro</b></p>
--

### **2. Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:**

La prima fase attuativa del progetto è rivolta alla conoscenza, attraverso lo studio, il monitoraggio, il censimento o l'aggiornamento, dell'esatta situazione ambientale del territorio ricadente nella perimetrazione del Parco dell'Alcantara, per poter ben programmare gli interventi e le iniziative opportune.

Questa prima fase si attua con l'impiego di personale in servizio presso l'Ente Parco, coadiuvato dai volontari, che a secondo del tipo di intervento, effettuerà:

- Censimento attività turistico-ricettive;
- Censimento del patrimonio storico, architettonico ed archeologico;
- Studio del Territorio;
- Predisposizione e somministrazione di schede informative alle attività produttive ricadenti nel territorio di pertinenza, per individuare ed accertare le sostanze ed i sistemi utilizzati per la produzione dei prodotti commerciali;
- Censimento o aggiornamento dell'elenco unico delle attività agricole e zootecniche operanti e ricadenti all'interno del territorio, attraverso la collaborazione degli uffici comunali preposti e aderenti al Parco;
- Prelievi di terreno e acqua, da realizzarsi attraverso campionatura e sopralluoghi, studi topo-fotografici;
- Individuazione di eventuali discariche abusive, da effettuarsi, attraverso sopralluoghi e studi topo-fotografici delle zone.

Alla prima fase saranno dedicati tre mesi, esclusa la formazione generale e specifica, periodo che appare congruo sia per gli obiettivi preliminari che ci si prefigge di raggiungere, che per l'estensione territoriale interessata.

La seconda fase rappresenta la parte esecutiva del progetto ed il compimento dello studio strategico iniziale che viene attuato mediante:

- La realizzazione di sportelli permanenti o temporanei denominati “*Case del Parco*”, strutture che rendono un importante servizio ai cittadini, in quanto sede di attività di informazione e comunicazione ambientale. In particolare, alle “*Case del Parco*” è demandata la diffusione delle attività realizzate dal Parco Fluviale dell’Alcantara, nonché servizi quali prenotazioni escursioni, ovvero sportelli comunitari di informazione sulla programmazione dei fondi strutturali per interventi ricadenti all’interno delle aree protette. Tali strutture si occupano anche dell’approfondimento e dello studio di diverse tematiche, legate alle tradizioni caratteristiche della Valle dell’Alcantara, quali, ad esempio, artigianato, feste e prodotti agroalimentari tipici del luogo. Ciò, oltre a rilevare eventuali esigenze e bisogni delle imprese turistiche operanti sul territorio, si configura come un’occasione per promuovere e valorizzare i prodotti locali, svolgendo contemporaneamente un’azione di incentivazione turistica. Le “*Case del Parco*” costituiscono, quindi, un laboratorio di sperimentazione di nuovi modelli educativi ed un possibile moltiplicatore di sviluppo economico e socio-culturale. Nello specifico i volontari si occuperanno di:
  - attività di ricerca, recupero e catalogazione di informazioni, testi, riviste, guide, pubblicazioni, pieghevoli, quotidiani, banche dati, cd rom, internet, tesi di laurea sul territorio del Parco e il suo comprensorio, da elaborare e trasmettere alla sede del Parco;
  - attività di distribuzione di materiale promo-pubblicitario del territorio (comprese informazioni su dove dormire, mangiare, etc.), in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall’Ente parco;
  - attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle iniziative dell’Ente Parco;
  - attività di affiancamento al personale dell’Ente nella organizzazione di eventi e manifestazioni e gestione delle attività ordinarie di disbrigo delle pratiche.
  - attività di marketing, accoglienza ed indirizzo dei turisti verso il Parco;
  - attività di rilevazione e catalogazione dei dati sulle presenze turistiche tramite apposite schede in formato Excel;
- L’attività di volantinaggio commentato, attraverso l’utilizzo della risorsa volontario nella veste di dialogatore, con il fine di rendere più chiara e comprensibile l’attività del Parco dell’Alcantara e diffondere comportamenti eco-compatibili. Il volantinaggio commentato offre l’opportunità di svolgere un’intensa azione capillare di comunicazione ed educazione ambientale in tutto il territorio ricadente nella perimetrazione del Parco. Considerato che ogni cittadino, spesso in modo inconsapevole, svolge quotidianamente diverse azioni che impattano l’ambiente, si rende necessaria l’attività del dialogatore-volontario, cioè di una figura che, in modo semplice ed immediato, spieghi all’utenza del Parco e ai cittadini dei Comuni ricadenti nel territorio dello stesso, i testi delle brochure e dei depliant predisposti dall’Ente Fluviale Parco dell’Alcantara, per

diffondere comportamenti eco-compatibili, quali, ad esempio, la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, la riduzione degli sprechi (d'acqua, di energia, di prodotti in genere) e della propria impronta ecologica.

- La valorizzazione dell'ambiente, attraverso attività di educazione ambientale concernente nella diffusione della cultura del rispetto, della prevenzione e della salvaguardia. La valorizzazione si attua anche attraverso le attività di divulgazione delle tematiche ecologiche e di genere, da espletarsi con l'organizzazione di incontri tra gli stakeholders e la realizzazione di giornate ecologiche rivolte non solo ai bambini delle scuole dell'obbligo, ma anche alla cittadinanza intera: esperienze che già si realizzano attualmente con successo, ma che vanno sicuramente incentivate, per promuovere la conoscenza degli aspetti naturalistici ed antropici delle principali aree d'interesse. L'educazione ambientale e le giornate ecologiche sono il frutto di una proficua ed intensa collaborazione tra il personale del Parco (compresi i volontari) ed il personale scolastico (docente e non). Il progetto è rivolto all'intero territorio del Parco. A ciò si aggiunge un'attività di vigilanza diretta sul territorio che si traduce nell'individuazione di aree a rischi incendio e/o di zone utilizzate a discariche, ai fini di provvedere alla messa in sicurezza delle suddette aree interessate, con la collaborazione degli organi preposti.
- Escursioni guidate con la previsione di diverse soste lungo il percorso, in particolare in determinati punti di osservazione, per consentire la trattazione di disparate tematiche, inerenti le specie vegetali o animali, ma anche quella di racconti storici e culturali con visita proprio nei siti di interesse. L'itinerario diventa così un viaggio storico, culturale e ambientale. L'intervento dei volontari coniuga, quindi, un momento di apprendimento con una partecipazione attiva degli stessi in veste di guida; tale connubio permette che la sensibilizzazione diventi valorizzazione e tutela. Il buon livello di esperienza e competenze tecniche del personale del Parco è garanzia per la riuscita dell'obiettivo.
- Attività di sensibilizzazione all'orientamento delle attività produttive verso sistemi e tecniche biosostenibili, nonché di incentivazione dell'utilizzo di prodotti naturali, e non di sintesi, in tutte le fasi che portano alla realizzazione del prodotto finito, per la graduale trasformazione delle attività inquinanti in attività a basso impatto ambientale (con la conseguente possibilità di impiego di sistemi energetici alternativi e rinnovabili).

Tutta l'attività verrà svolta e coordinata dal personale in servizio presso l'Ente Parco.

L'attività del personale volontario impiegato nel progetto, nello specifico, comprenderà:

- realizzazione di un data base inform@parco contenente tutte le informazioni provenienti dai partner del territorio. Tali dati saranno dallo stesso filtrati, elaborati, catalogati e resi disponibili sul sito

istituzionale del parco Fluviale dell'Alcantara;

- attività di collaborazione all'ufficio comunicazione per l'aggiornamento delle pagine Web del sito istituzionale del Parco Fluviale dell'Alcantara relative allo sportello inform@parco;
- attività di affiancamento al personale dell'Ente nella organizzazione di eventi e manifestazioni e gestione delle attività di comunicazione, promozione ed educazione ambientale;
- redazione di un giornalino telematico mensile da pubblicare sul sito dell'Ente Parco inerente le attività svolte dallo sportello inform@parco.
- attività di ricerca, recupero e catalogazione di informazioni, testi, riviste, guide, pubblicazioni, pieghevoli, quotidiani, banche dati, cd rom, internet, tesi di laurea sul territorio del Parco e il suo comprensorio, da elaborare e trasmettere alla sede del Parco;
- attività di distribuzione di materiale promo-pubblicitario del territorio (comprese informazioni su dove dormire, mangiare, etc.), in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Ente parco;
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle iniziative dell'Ente Parco;
- attività di supporto per l'organizzazione di incontri di formazione con le scuole del comprensorio per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;
- attività di marketing, accoglienza ed indirizzo dei turisti verso il Parco;
- attività di affiancamento al personale dell'Ente nella organizzazione di eventi e manifestazioni e gestione delle attività ordinarie di disbrigo delle pratiche;
- attività di rilevazione e catalogazione dei dati sulle presenze turistiche tramite apposite schede in formato Excel;
- attività di distribuzione di materiale promo-pubblicitario del territorio (comprese informazioni su dove dormire, mangiare, etc.), in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Ente parco;
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle iniziative dell'Ente Parco;

<b>3. Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</b>	<b>29</b>
<b>4. Numero posti con vitto e alloggio:</b>	<b>0</b>
<b>5. Numero posti senza vitto e alloggio:</b>	<b>29</b>
<b>6. Numero posti con solo vitto:</b>	<b>0</b>
<b>7. Numero ore di servizio settimanali dei volontari:</b>	<b>30</b>
<b>8. Giorni di servizio a settimana dei volontari:</b>	<b>5</b>

**9. Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Per l'espletamento del servizio si richiederà ai volontari:

- disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi in caso di eventuali manifestazioni o attività di animazione sul territorio;
- capacità di ascolto e relazione interpersonale, comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza di riferimento;
- rispetto delle norme che regolano il lavoro dell'Ente Parco e i relativi partners;
- disponibilità a turnazione, flessibilità oraria e trasferte;

**10. Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**

I criteri di selezione sono quelli stabiliti dall'UNSC e si preferiranno nell'ordine:

- Candidati con riprovata esperienza nel settore;
- I candidati con la maggiore età;

**11. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

- Diploma di scuola media superiore;
- La conoscenza di base dei principali strumenti informatici (utilizzo delle principali funzionalità del personal computer, di almeno uno tra i più diffusi applicativi per la videoscrittura e l'elaborazione di fogli di calcolo, della navigazione in rete e dei relativi applicativi);
- Una discreta conoscenza della lingua inglese (è comunque utile la conoscenza anche di altre lingue straniere);
- Una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro di équipe;
- l'aver svolto attività di collaborazione a tempo parziale o tirocinio presso Enti che si occupano di tutela ambientale;

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

**12. Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

- L'Università degli Studi di Messina attribuisce ai volontari partecipanti ai progetti realizzati dall'Ente Parco fluviale dell'Alcantara e iscritti presso l'Ateneo per il completo svolgimento del servizio civile fino a 9 crediti formativi generali e ulteriori 9 crediti specifici per il servizio prestato, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Ateneo;
- I CFU verranno riconosciuti solo su esplicita richiesta dell'interessato.

**13. Eventuali tirocini riconosciuti:**

- L'Università degli Studi di Messina equipara lo svolgimento del Servizio

Civile ai Volontari che partecipano a progetti realizzati dall'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, al tirocinio obbligatorio per l'iscrizione ad un Albo professionale, in sostituzione in tutto o in parte del periodo prestato, purché svolto secondo le modalità amministrative e operative dai vigenti ordinamenti didattici di Facoltà;

- Il tirocinio verrà riconosciuto solo su esplicita richiesta dell'interessato.

***14. Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:***

- L'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, rilascerà ai Volontari e solo su esplicita richiesta dell'interessato, inseriti nel presente progetto, apposita attestazione sulle competenze acquisite nello svolgimento del progetto e collegati a corsi formativi erogati dagli Enti copromotori superiori ad una settimana (35 ore) e che riconoscono la validità del servizio civile;